

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 INCARICO DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22-TER DELLA L. 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA, AMBIENTALE E DEI MATERIALI - SSD - GSD CEAR-07/A - 08/CEAR-07 – BANDO Prot. 880 Rep. 7 Fascicolo 11941006 del 11/02/2026

Verbale della I adunanza

Il giorno 03/03/2026, alle ore 15.15, si riunisce in prima adunanza, in presenza presso la Biblioteca di Tecnica delle Costruzioni del Dipartimento DICAM, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 1 incarico di ricerca di cui all'art. 22-ter della L. 240/2010, dal titolo: "Sviluppo di calcestruzzi green realizzati con leganti a basso impatto ambientale ad elevata durabilità" presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali - SSD - GSD CEAR-07/A - 08/CEAR-07.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con decreto Prot. 1647 del 03/03/2026 – Decreti (AOO Periferiche) 47/2026:

Componente: Prof. Claudio Mazzotti – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Nicola Buratti – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Dott.ssa Francesca Ferretti – Ricercatrice presso l'Università di Bologna.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti ha ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010.

Viene nominato Presidente il Prof. Claudio Mazzotti, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Francesca Ferretti.

L'avviso della procedura è stato pubblicato sul portale d'Ateneo, sull'Albo online di Ateneo, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione, degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per la disciplina degli incarichi di ricerca, che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consiste in un esame dei titoli e delle pubblicazioni e colloquio ed è volta a verificare il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca oggetto del bando.

La Commissione da atto che il bando stabiliva un numero massimo di pubblicazioni pari a 1.

La Commissione, inoltre, prende atto di quanto previsto nel bando di selezione, all'art. 3, nel caso di partecipazione alla procedura di candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero e che non siano già in possesso del decreto di riconoscimento accademico del titolo (rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980, ex equipollenza, o dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001). Il titolo di studio deve essere ufficiale nel sistema universitario di riferimento, rilasciato da un'istituzione ufficialmente accreditata nel paese di origine, e deve essere riconosciuto equivalente dalla Commissione giudicatrice, per natura, livello e corrispondenza disciplinare, ai titoli italiani sopra indicati, ai soli fini del conferimento dell'incarico. Alla domanda dovranno essere allegati documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi in merito all'equivalenza.

Handwritten signatures of the commission members, including the President and the Secretary.

Il punteggio finale, pari ad un massimo di 100 punti complessivi, è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e nel colloquio, di cui massimo 60 punti per la valutazione di titoli e pubblicazioni e massimo 40 punti per la valutazione del colloquio. La valutazione di titoli e pubblicazioni dei candidati sarà svolta sulla base dei criteri definiti dall'art. 10 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca.

A seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, saranno ammessi al colloquio con la Commissione i candidati che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 40/60.

Il colloquio con i candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera la Commissione prevede la traduzione di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

Il colloquio è volto a valutare la maturità scientifica e la preparazione dei candidati, con particolare riferimento alle attività oggetto di selezione. Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di 28/40.

La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca e la modalità di attribuzione dei punteggi per la valutazione dei candidati, indicati nell'Allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Ultimata la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 04/03/2026 alle ore 17:00 per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.

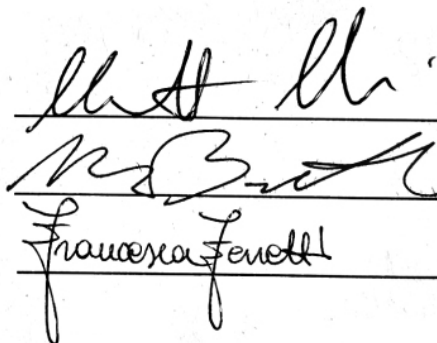
Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 16.00 la Commissione dichiara conclusi i lavori.

Bologna, 03/03/2026

PRESIDENTE Prof. Claudio Mazzotti

COMPONENTE Prof. Nicola Buratti

COMPONENTE/SEGRETARIO Dott.ssa Francesca Ferretti



(ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca e modalità di attribuzione dei punteggi

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 1 incarico di ricerca di cui all'art. 22-ter della L. 240/2010, dal titolo: "Sviluppo di calcestruzzi green realizzati con leganti a basso impatto ambientale ad elevata durabilità" presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali - SSD - GSD CEAR-07/A - 08/CEAR-07, composta da:

PRESIDENTE: Prof. Claudio Mazzotti – Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof. Nicola Buratti – Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Dott. Francesca Ferretti – Ricercatrice presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico e punteggio, secondo i parametri e i criteri di cui all'art. 10 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi di ricerca.

La Commissione prende atto che il punteggio dato ai titoli e alle pubblicazioni sarà espresso in sessantesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/60.

La Commissione prende inoltre atto che i criteri stabiliti dall'art. 10 del Regolamento di Ateneo sono i seguenti:

- a) la coerenza del titolo di studio per l'accesso alla selezione con il/i settore/i oggetto del bando: fino ad un massimo di 25 punti;
- b) la coerenza di ulteriori titoli di studio con il/i settore/i oggetto del bando: fino a un massimo di 10 punti;
- c) le pubblicazioni presentate in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con il/i settore/i oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali: fino a un massimo di 10 punti;
- d) altri titoli collegati ad attività precedentemente svolte (es: borse di studio, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, tirocini e stage formativi, ecc.) debitamente attestati: fino a un massimo di 15 punti.

La Commissione procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio, per ogni singolo criterio di valutazione.

Nell'ambito dei predetti criteri la commissione stabilisce che i titoli e le pubblicazioni presentate dai candidati saranno valutati come di seguito riportato:

ML B. F.

a) coerenza del titolo di studio per l'accesso alla selezione con il/i settore/i oggetto del bando: fino ad un massimo di 25 punti

La commissione valuta l'attinenza del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico conseguito da non più di sei anni, specificando se pienamente, parzialmente o non attinente, graduando il relativo giudizio e punteggio come segue:

- voto di laurea (nella classe di laurea prevista dal bando – LM-23 INGEGNERIA CIVILE):

Voto	Punteggio
< 85	8
85-89	10
90-94	11
95-99	12
100-104	13
105-109	14
110 e 110L	15

- ulteriori 10 p.ti possono essere assegnati in caso di tema di tesi di laurea attinente all'oggetto del bando, secondo il seguente criterio:

Giudizio	Punteggio
Non attinente	0
Parzialmente attinente	5
Pienamente attinente	10

b) coerenza di ulteriori titoli di studio con il/i settore/i oggetto del bando: fino a un massimo di 10 punti

La commissione ritiene valutabili i seguenti ulteriori titoli: dottorato di ricerca, master di secondo livello.

La commissione valuta l'attinenza per ciascun titolo, specificando se pienamente, parzialmente o non attinente, graduando il relativo giudizio e punteggio come segue:

- master di secondo livello:
 - o non attinente: p.ti 0
 - o parzialmente attinente: p.ti 2
 - o pienamente attinente: p.ti 4
- dottorato di ricerca:
 - o non attinente: p.ti 1
 - o parzialmente attinente: p.ti 3
 - o pienamente attinente: p.ti 6

ME 152
[Signature]

<p>c) le pubblicazioni presentate in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con il/i settore/i oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali: fino a un massimo di 10 punti</p>	<p><i>La commissione valuta nel suo insieme i criteri riferiti alle pubblicazioni presentate, specificando se originali, metodologicamente rigorose, rilevanti, congruenti con il/i settore/i oggetto del bando e graduando il relativo giudizio e punteggio come segue:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>pubblicazione a convegno: massimo 5 p.ti</i> - <i>pubblicazione su rivista: massimo 10 p.ti</i>
<p>d) altri titoli collegati ad attività precedentemente svolte (es: borse di studio, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, tirocini e stage formativi, ecc.) debitamente attestati: fino a un massimo di 15 punti</p>	<p><i>La commissione valuta le seguenti tipologie di attività precedentemente svolte in base alla durata, come segue:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Tirocini e stage formativi: massimo 1 p.to per ogni attività di almeno 6 mesi;</i> - <i>Borse di studio o di ricerca (ad eccezione di quelle di dottorato): massimo 1 p.to per ogni 3 mesi di borsa di studio o di ricerca;</i> - <i>Assegni di ricerca: massimo 2 p.ti per ogni 3 mesi di assegno di ricerca;</i> - <i>Partecipazione a progetti di ricerca: massimo 3 p.ti per ogni progetto di ricerca.</i> <p><i>Il punteggio verrà graduato sulla base della coerenza dell'attività di ricerca o del progetto di ricerca con l'oggetto del bando.</i></p>

Di seguito la Commissione prende atto che il punteggio dato al colloquio sarà espresso in quarantesimi e che per il superamento della prova i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 28/40.

Il colloquio è volto a valutare la maturità scientifica e la preparazione dei candidati, con particolare riferimento alle attività oggetto di selezione.

La discussione si svolge in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione per il colloquio, che terrà conto anche degli aspetti motivazionali e attitudinali, nonché della capacità di esposizione e di sintesi:

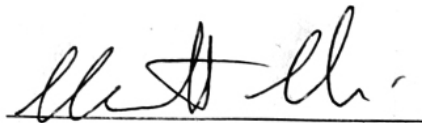
- *maturità scientifica: la maturità scientifica sarà valutata sulla base dell'esposizione del proprio percorso formativo e professionale;*
- *preparazione dei candidati: la preparazione dei candidati sarà valutata sulla base di quesiti, anche in merito al proprio percorso formativo e professionale, volti ad indagare la*

ME AS. JF

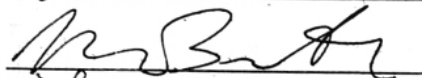
conoscenza della materia oggetto del bando nonché la capacità di creare collegamenti fra argomenti inerenti.

La commissione procederà alla formulazione di un giudizio motivato sui singoli criteri e all'attribuzione del punteggio al colloquio.

PRESIDENTE Prof. Claudio Mazzotti



COMPONENTE Prof. Nicola Buratti



COMPONENTE/SEGRETARIO Dott.ssa Francesca Ferretti

